La tabella presente nel Decreto del MIT contiene l'elenco di infrazioni che possono causare la perdita del requisito di onorabilità.



Il 27 dicembre scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto 15 dicembre 2016**.

Con esso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la **tabella ricognitiva** di correlazione tra le infrazioni alla normativa UE in materia di trasporto su strada relativa all'allegato I del
Regolamento UE n. 203/2016
e la normativa nazionale sanzionatoria attualmente in vigore.

Di che cosa si tratta?

Andiamo con ordine: il Regolamento UE 2016/404 del 18 marzo, di cui vi avevamo dato notizia

QUI
, stabilisce l'elenco di tutte le
infrazioni che possono causare la perdita del requisito di onorabilità
che, com'è noto, è uno dei requisiti necessari per esercitare la professione di autotrasportatore.
Tale documento è applicato a partire dal 1° gennaio 2017.

Veniamo ora al Decreto approvato dal MIT.

Nel testo viene riportato tutto un **elenco di infrazioni di gravità differente** in materia di autotrasporto, che possono causare la perdita del requisito dell'onorabilità.

Alcuni esempi? Il mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo, la guida senza patente valida per il trasporto merci, l'uso scorretto del tachigrafo e molto altro ancora.

Tramite l'interconnessione delle rispettive banche dati avviene lo **scambio delle informazioni** tra il Ministero dell'interno e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ciò che concerne le violazioni riportate nella tabella e compiute sul territorio italiano da imprese:

- nazionali;
- stabilite in un altro Stato membro;
- stabilite in un altro Stato partecipante al regime di scambio tramite il sistema di interconnessione dei registri elettronici nazionali (ERRU).

Per maggiori informazioni e per visionare la tabella, potete consultare il testo del Decreto .

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

